

Due dei vincitori del Referendum 1964-'65

A RICCIONE

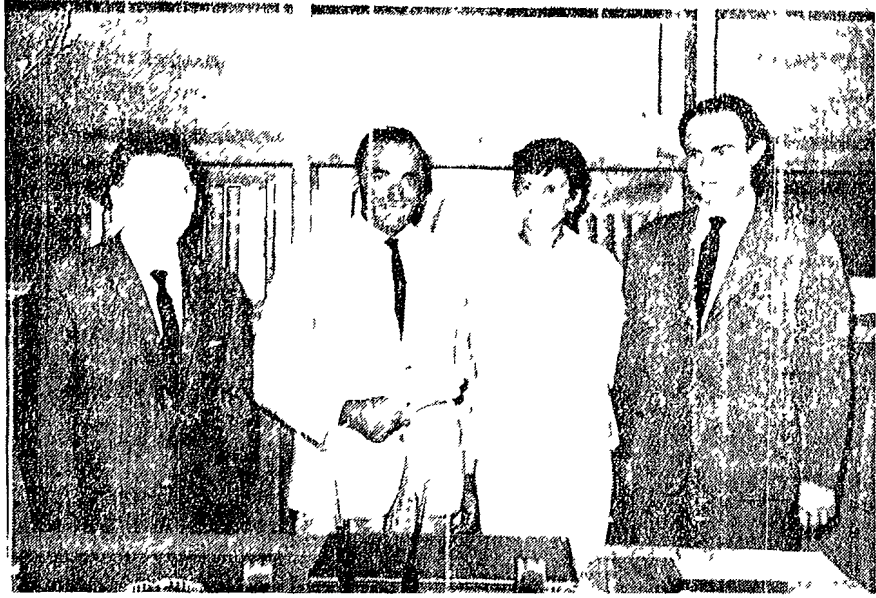
Antonessa Monti e il marito, Luigi Arcari, hanno trascorso in questi giorni la loro vacanza premio tutta l'estate scorsa votando a favore della località romagnola - Il ricicimento in loro onore offerto dalla Amministrazione comunale

DAL CORRISPONDENTE

MENTRE È IN CORSO il Referendum 1965-'66 dell'Unità vacanze a Riccione stanno trascorrendo la loro settimana vacanza premio col Referendum dello scorso anno i coniugi Arcari di S. Martino Siciliano in provincia di Pavia. Per la prima volta nella loro vita godono di una vera e propria vacanza e sono felici che essa si svolga grazie all'Unità.

non hanno mai avuto la possibilità di prendersi un periodo di vacanza. Antonessa Monti spiega ogni giorno per tutta l'estate scorsa il tagliando del Referendum e quando seppi di aver vinto sulla «ruota di Riccione» la notizia Antonessa Monti fu per loro una sorpresa che aveva dell'incredibile.

Enrico Gnassi



I vincitori del Referendum nella sala consiliare del Comune di Riccione. Da sinistra l'assessore Marcellino Casadei, il signor Luigi Arcari e la moglie, Antonessa Monti, l'assessore Gastone Casadei

l'Unità vacanze

Verso un «nuovo corso» del turismo, ma...

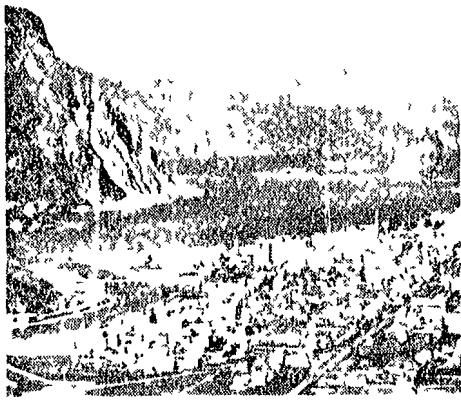
Il «verdetto» dei giovani pende su Lecco

Alle nove di sera in città si fa il deserto - L'incurante programma dell'«Estate musicale leccese» - Il 1966 «banco di prova» per i buoni propositi

DALL'INVIATO

LECCO

Il lago la Valassina la Brianza tutto è puntato su Lecco. In città si fa il deserto. Un paragono piustico che costringe indubbiamente uno dei maggiori poli di attrazione turistica a riproporre le novità. In città si fa il deserto una lanita desolata e i pochi caffè appaiono come oasi popolate di radi e annotti.



Una veduta parziale di Lecco

giare anche di più la già fredda e male assortita compagnia.

I giovani in particolare non sopportano questo ambiente sconfortante vengono qui a villeggiare col genitori ma sentono che la nota di terra giorno per giorno e si attendono la sera a raccontarsi tra di loro senza convezioni, occasioni di posti belli ma ventose, pettegolezzi e se strische che non interessano a nessuno e alle undici a nanna.

Così è dunque che non funziona Lecco in fondo non è proprio il castello di Elstnore l'altro delle ampiezze tristezze e quindi un po' più di voglia di vivere di stare insieme di spassarsela anche dovrebb'è trovarsi in qualche modo.

Il fatto è che il difetto è vecchio e consolidato e di ricche quasi dalle tradi non a Lecco mantengono soprattutto le iniziative. E tale carenza ha attribuito soprattutto alla ineguaglianza politica turistica perseguita nel passato che tutta preoccupata con il bilancio non si è mai mossa per accogliere e accogliere.

Per Lecco comunque il vero banco di prova di questo ventennio «nuovo corso» sarà la stagione del prossimo anno durante la quale si saprà esattamente quanto e come si vuole sinceramente fare di più e meglio il verdetto potrà dirlo ad esempio il giudizio arbitrale notoriamente rigorosissimo in genere e di più della massima fedeltà in questo caso.

Sauro Borelli

- Riccione se n'è parlato in mezza Europa
● I vincitori della vacanza-premio a Forte dei Marmi
● Il ghiottone viaggiatore Sicilia (3)
● I «taligiani» di Castel Tesino (Trento)

Si chiude oggi il nostro REFERENDUM 1965-'66

Il 15 luglio scorso riprendeva l'iniziativa d'estate dell'Unità-vacanze una singolare gara fra alcune località di villeggiatura del nostro Paese e l'invito, a tutti i lettori, di «votare» per la preferita

Il Referendum, come lo scorso anno, ha ottenuto il successo previsto raccogliendo ancora una volta l'adesione di migliaia e migliaia di lettori. Ma la maggior «fortuna» di questo nostro concorso d'estate sta nel fatto che l'Unità può offrire una vacanza gratuita — anche se di una sola settimana — ad alcuni dei suoi lettori che altrimenti non la potrebbero fare.

Il tagliando che pubblichiamo oggi è dunque l'ultimo di questa stagione. RICORDIAMO ancora ai lettori di inviare i loro tagliandi per la gara SIRMIONE-PALLANZA entro il 2 settembre i tagliandi che giungeranno oltre il 2 non potranno essere considerati validi.



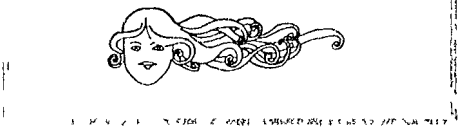
DOMANI conosceremo i nomi dei vincitori della gara FORTE DEI MARMIGABICCE. Fra alcuni giorni pubblicheremo i dati della gara SCILLA-PORTOVENERE.

Ecco le località di cui abbiamo già dato i risultati: SORRENTO-RAPALLO ha vinto Sorrento con 7283 voti - Rapallo ne ha ottenuti 4333

CESENATICO-JESOLO: ha vinto Cesenatico con 6088 voti - Jesolo ne ha ottenuti 4696

COURMAYEUR-CANAZEI: Courmayeur ha vinto con 8396 voti - Canazei ne ha ottenuti 2972

FORTE DEI MARMIGABICCE: ha vinto Forte dei Marmi con 5980 voti - Gabicce ne ha ottenuti 4600



Partecipate ogni giorno con uno o più tagliandi — al nostro referendum scegliendo la località che preferite. Il referendum avrà la durata di sei settimane così che le località vincitrici saranno determinate entro il 2 settembre.

Advertisement for SIRMIONE and PALLANZA. It includes a map showing the location of Sirmione and Pallanza, and text describing the vacation offer.

Advertisement for SIRMIONE and PALLANZA. It includes a map showing the location of Sirmione and Pallanza, and text describing the vacation offer.

Advertisement for SIRMIONE and PALLANZA. It includes a map showing the location of Sirmione and Pallanza, and text describing the vacation offer.

Dopo la finalissima a Civitanova M. della «più bella turista»

Torneranno tutte la prossima estate

Le risposte delle finaliste al «questionario» di Tony Franco - Un concorso che ha messo le acque in certi ambienti turistici - Un'idea per il prossimo anno

DALL'INVIATO

CIVITANOVA MARCHE

«Vengo a trascorrere le vacanze sull'Adriatico per mangiare all'italiana» così ci ha dichiarato Astrid Drenker di Dusseldorf subito dopo essere stata proclamata «la più bella turista d'Italia 1965» alla «Barca» di Civitanova Marche. Astrid era visibilmente felice. Tuttavia non s'era lasciata «abbagliare» dai «flashes» dei fotografi dai riflettori della TV, dagli applausi del pubblico. Poteva pensare ancora agli spaghetti. Anzi, li metteva in primo piano. Ne aveva mangiato una grossa porzione poco prima la sua elezione. Stavano con lei altre tre «finaliste» due tedesche e l'olandese.

per nulla mozzionate dall'attesa del voto. Sono appunto che abbiamo voluto riportare, perché seguono, le vent'anni di questo concorso. Il primo vincitore fu Tony Franco. Un concorso che ha dato quest'estate un tono alle vacanze di Civitanova Marche. Brillante si sono sentiti orpelli e veli pasticci. Non è stato «privatizzato» da questa o quella ditta di profumi o di elettrodomestici e indubbiamente ne ha guadagnato in semplicità e in genuinità. Le vent'anni di questo concorso non è altro che delle di questi rapporti con le belle ragazze. Il diavolo e Strindberg che frequentano i nostri centri di villeggiatura. Rilevato con i loro problemi e le loro aspirazioni ed anche le loro ambizioni. Ma senza i miraggi. Lo testimoniano le stesse

risposte che hanno dato al questionario a loro sottoposto da Tony Franco. «Sentite come scrive ad esempio con tutti i francesi la smagliata Luciana. Di duodici di «Mantova» la prima volta che sono in villeggiatura. Ho due cucciate. Ora ho trovato un ripugio. Guadagno solo di un litro al mese e di un «pavese» qualche cosa a casa. L'ultima settimana per settimana sono riuscita a risparmiare sui piccoli consumi sufficienti per trascorrere al mare una giornata a Iserebio».

Indubbiamente tutte le finaliste, tedesche e olandesi, in coordinati degli italiani. Pur con i sospetti dei limiti di una man festazione leggera come è un concorso di bellezza dobbiamo dire che «essa ha fatto bene il turismo italiano». Ci spieghiamo. Il concorso l'hanno voluto 60 Aziende di «Sogorno» e dei più quattro centri turistici italiani. «Sessanta Aziende di Sogorno molto spesso i loro diamosissimi le separate di private stagioni hanno trovato il modo di collaborare di a scattare di affrontare per l'occasione. Un speranza felice dunque da ripetere per affrontare questo più arduo e ben sappiamo che non mancano nell'opera turistica del nostro Paese».



Tony Franco, ideatore e organizzatore del Concorso con Astrid Drenker eletta «la più bella turista d'Italia 1965». Nel fondo accanto al titolo, l'olandese Anneke Geerts, seconda vincitrice insieme all'italiana Demelgazzi di Milano

Proprio perché prescelte nella «più bella turista» non in una «culla» stretta di turisti che seguono in Italia. In questa epoca sono molto attenti ai prezzi. Gustosi ma di sicuro «altro» non è. Il nome Frank osserva che è troppo alto pagare come è spinto da un paio di ore al 900 lire. Chreste Jobs di di sicuro «altro» non è. Il nome Frank osserva che è troppo alto pagare come è spinto da un paio di ore al 900 lire. Chreste Jobs di di sicuro «altro» non è.

Intine ragazze che vogliono convertire come tutte le altre appunto perché giovani. Ha scritto Anneke Geerts (olandese che rappresenta i centri turistici di IJso di Gardia) «In Italia è bene «entrare senza cavaliere»».

Walter Montanari

Advertisement for JUGOSLAVIA. It includes a map showing the location of Jugoslavia and text describing the vacation offer.

Advertisement for JUGOSLAVIA. It includes a map showing the location of Jugoslavia and text describing the vacation offer.